

Il Municipio investe sui giovani: siglato un accordo con lo Stoà *Formazione nell'Albergo dei poveri*

NAPOLI - L'alta formazione per i giovani - l'intesa siglata dal Comune di Napoli con Stoà - significa investire sul futuro, incontra il recupero di un palazzo di straordinario valore storico e artistico, il Real Albergo dei poveri, destinato a diventare la "Città dei giovani". Il sindaco **Rosa Russo Iervolino** e il vicesindaco **Rocco Papa**, gli assessori al Bilancio **Enrico Cardillo** e alle Risorse umane **Pasquale Losa**, spiegano in questi termini il senso del protocollo firmato oggi a Palazzo San Giacomo, che destina il palazzo voluto da Carlo III di Borbone nella seconda metà del settecento, a nuova sede della "Bocconi del Sud", l'Istituto di studi per la direzione e la gestione di impresa Stoà. Oltre all'amministratore delegato dell'Istituto

Mario Colantonio e al presidente **Federico Rossi**, che hanno firmato con l'intesa con il sindaco, in sala Giunta erano presenti anche il presidente dell'Unione degli industriali di Napoli **Gianni Lettieri** ed il presidente della Camera di Commercio **Gaetano Cola** che hanno annunciato fra l'altro l'ingresso dell'associazione imprenditoriale e dell'ente nel capitale sociale della scuola. Entro la primavera del 2006, ha spiegato Papa, saranno destinati a Stoà - che comprende fra i suoi soci anche le università di Napoli Federico II e Orientale - 3.500 metri quadrati di superficie: il piano inferiore, dove saranno collocati i libri, e il piano centrale dell'edificio. Il completamento del progetto è previsto entro la fine del prossimo anno.